



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l’art. 48, comma 3, lettera a), che prevede, che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per gli altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionale di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto n. 287/09 emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione nel procedimento n. 184/07 R.M.P. in data 20 luglio 2009, parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Palermo il 16 settembre 2011 e divenuto definitivo in data 27 aprile 2012 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **PINELLO Giuseppe**, nato a Baucina il 28 ottobre 1940, la confisca, tra l’altro, del seguente cespite:

appartamento sito in Casteldaccia (Pa) in via Luigi Pirandello n. 2, terzo piano a dx, individuato al fg. 1 della p.lla 1565 sub 7 (Kb _308062):

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 184/2007 del 20.07.2009 disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 04.03.2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo ai numeri R.G. 11904 e R.P. 1115;

VISTO che con nota prot. n. 28003 in data 14/11/2013, l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 26205 acquisita al protocollo in data 27/08/2014, con cui il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri ha manifestato l’interesse all’acquisizione del bene per le esigenze del Comando Stazione CC. di Casteldaccia (alloggio di servizio);

VISTO che con nota n. 27401, in data 11/09/2014, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia Palermo 1 – ha comunicato che l’immobile sito nel Comune di Casteldaccia, via Luigi Pirandello, sopra specificato, è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell’art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, per essere adibito ad alloggio di servizio del Comando Stazione CC. di Casteldaccia (Pa);



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comando Stazione CC. di Casteldaccia, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità al dettato normativo;

DECRETA

l'appartamento sito in Casteldaccia (Pa), via Luigi Pirandello n. 2, terzo piano a dx, individuato al fg. 1 della p.lla 1565, sub 7 (Kb _308062) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare, per essere assegnato al Comando Stazione CC. di Casteldaccia (Pa) quale alloggio di servizio.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M.Manzo